

PIANO PROGRAMMATICO DEL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA A TEMPO PIENO IN MEDICINA GENERALE

D.D. N° 121 DEL 2/3/2016 – BURP N° 9 DEL 3/3/2016

G.U. N°35 DEL 3/5/2016

2016-2019

SOMMARIO

1. **NORMATIVA DI RIFERIMENTO**
2. **ORGANIZZAZIONE DEL CORSO**.....
3. **IL CONTESTO**.....
 - 3.1. **IL PERCORSO FORMATIVO RELATIVO ALLE ATTIVITÀ PRATICHE**.....
 - 3.2. **IL PERCORSO FORMATIVO RELATIVO ALLE ATTIVITÀ TEORICHE**.....
4. **OBIETTIVI FORMATIVI**.....
5. **PERCORSO FORMATIVO**.....
6. **PIANO DI VALUTAZIONE FORMATIVA E CERTIFICATIVA.**
7. **COLLOQUIO FINALE**

1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale, che permette di conseguire il Diploma necessario per l'esercizio dell'attività di medico di medicina generale nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale, è regolato dalla seguente normativa:

- ✓ D. Lgs. n. 368 del 17 agosto 1999 (pubblicato nel Supplemento Ordinario della G.U. n. 250 del 23/10/1999 che recepisce la “Direttiva 93/16/CEE del 5 aprile 1993 in materia di libera circolazione dei medici, e il reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli”;
- ✓ D. Lgs. n. 277 dell'8 luglio 2003 (pubblicato nella G.U. n. 239 del 14/10/2003) che recepisce la “Direttiva 2001/19/CE che modifica le direttive del Consiglio relative al sistema generale di riconoscimento delle qualifiche professionali e le direttive del Consiglio concernenti le professioni di infermiere professionale, dentista, veterinario, ostetrica, architetto, farmacista e medico”.
- ✓ Decreto del Ministero della Salute del 7 marzo 2006 (pubblicato sulla G.U. n. 60 del 13/03/2006 – serie generale) “Principi fondamentali per la disciplina unitaria in materia di formazione specifica in medicina generale”.

Le Regioni emanano, di norma ogni anno, i bandi di concorso per l'ammissione al corso di formazione specifica in medicina generale sulla base del fabbisogno individuato secondo quanto previsto dall'Art. 1 del Decreto del Ministero della Salute 7/03/2006 - GU n. 60 del 13/03/2006.

Hanno diritto alla frequenza del corso di formazione specifica in Medicina Generale – anni didattici 2016–2019, i medici vincitori del concorso di cui alla D.D. n. **121 del 2.3.2016**, **BURP n. 9 del 3.3.2016** in numero di 110, con diritto a percepire la borsa di studio prevista dal Decreto Legislativo 368/99 s.m.i., ed, ai sensi dell'art. 3 della Legge 401 del 29.12.2000, numero **30** medici senza diritto a percepire la borsa di studio – **DD.DD. n. 474 del 21.7.2015 e n. 624 del 1.10.2015** .

2. ORGANIZZAZIONE DEL CORSO

L'Amministrazione Regionale e i Coordinatori delle attività pratiche e teoriche pianificano il percorso formativo in tutto il suo complesso.

In ciascuna Sede Formativa la responsabilità organizzativa dei corsi spetta al **REFERENTE DI SEDE**, opportunamente identificato da questa Amministrazione Regionale, a seguito della segnalazione delle Aziende Sanitarie Regionali, che funge da responsabile delle **ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE**.

I **TUTOR RESPONSABILI DI AREA SPECIALISTICA**, opportunamente identificati da questa Amministrazione Regionale a seguito della segnalazione delle Aziende Sanitarie Regionali, sono tenuti ad esprimere il giudizio complessivo del percorso formativo svolto dal Medico tirocinante presso la loro area, a seguito della verifica dell'esito di ogni percorso specialistico, dichiarato ed avvalorato dal Tutor specifico per competenza.

3. IL CONTESTO

In data **20** settembre 2016 si è svolto il Concorso per poter essere ammessi al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Piemonte per il triennio 2016/2019. Sono stati ammessi 110 candidati.

La data di inizio del corso è fissata nel giorno **25.11.2016**.

Il corso prevede attività pratiche ed attività teoriche finalizzate a formare Medici di Medicina Generale (MMG).

I partecipanti saranno impegnati in tirocini presso studi di MMG in attività, adeguatamente formati a svolgere funzioni tutoriali, e presso strutture ospedaliere e territoriali del Servizio Sanitario Nazionale nell'ambito di una mirata "formazione sul campo". Saranno inoltre impegnati in attività seminari e teoriche guidate dai coordinatori del Corso per acquisire le conoscenze necessarie ad affrontare con competenza la professione MMG.

I seminari si terranno indicativamente il mercoledì con orario dalle ore 9,00 alle 13,00 e dalle ore 14,00 alle 18,00, in sedi didattiche adeguate dal punto di vista logistico e didattico, individuate dal Settore "A1406A - Sistemi Organizzativi e Risorse Umane del SSR" della Regione e comunicate con tempestività ai medici tirocinanti.

La maggior parte dei partecipanti ha già avuto occasione di conoscere il contesto della Medicina Generale avendo svolto il tirocinio professionalizzante pre-laurea (inserito da numerosi anni nel piano di studi della Facoltà di Medicina di Torino nei due poli) e superato il tirocinio valutativo nell'ambito dell'esame di Stato per l'abilitazione alla professione medico-chirurgica. Ora saranno impegnati in un percorso a durata triennale che li porterà ad acquisire tutte le competenze ed abilità per svolgere la professione. Acquisiranno quindi le conoscenze, le capacità pratiche, relazionali e organizzative necessarie per essere MMG. Inoltre affronteranno le tematiche etiche, deontologiche e normative indispensabili.

Il corso prevede una frequenza di almeno 4800 ore distribuite in tre anni, di cui 2/3 dedicate ad attività pratiche ed 1/3 a quelle teoriche. Nello sviluppo del percorso formativo sarà premura dei coordinatori adeguare i contenuti trasmessi ai cambiamenti organizzativi e di contesto che la Medicina Generale sta affrontando in questi anni.

Le competenze caratterizzanti la Medicina Generale che ispirano gli obiettivi formativi del corso sono quelli contenuti nel Documento Wonca Europe 2011 e che si ritiene indispensabile sinteticamente riepilogare in questo piano.

LE COMPETENZE INDISPENSABILI AL MEDICO DI FAMIGLIA

1. Gestione delle cure primarie

- a) L'abilità di gestire il primo contatto con i pazienti;
- b) L'abilità di coordinare le cure con altri professionisti di cure primarie e con altri specialisti giungendo alla fornitura di cure efficaci e appropriate, assumendo le difese del paziente laddove necessario.

2. Cure centrate sulla persona

- c) L'abilità di adottare un approccio centrato sulla persona nel trattare i pazienti e i problemi;
- d) L'abilità di promuovere la responsabilizzazione del paziente (empowerment)
- e) L'abilità di sviluppare e applicare il processo di consultazione tipico della medicina generale per ottenere un'efficace relazione medico-paziente;
- f) L'abilità di provvedere una continuità longitudinale delle cure così come richiesto dai bisogni dei pazienti.

3. Abilità specifiche nel *problem solving*

- g) L'abilità di utilizzare il processo specifico decisionale sulla base della prevalenza e dell'incidenza delle malattie nella comunità

h) L'abilità di gestire le condizioni che si presentano in modo precoce e indifferenziato e di intervenire urgentemente quando necessario.

4. **Approccio integrato**

i) L'abilità di gestire contemporaneamente problemi di salute acuti e cronici nel singolo individuo

j) L'abilità di promuovere la salute e il benessere applicando correttamente strategie di promozione della salute e di prevenzione delle malattie.

5. **Orientamento alla comunità**

k) L'abilità di conciliare i bisogni di salute dei singoli pazienti e i bisogni di salute della comunità in cui vivono in modo equilibrato con le risorse disponibili.

6. **Modello olistico**

l) L'abilità ad usare il modello bio-psico-sociale tenendo conto delle dimensioni culturali ed esistenziali.

Le caratteristiche dei partecipanti al corso saranno oggetto di attento studio da parte dei coordinatori e costituiranno un importante elemento utile alla modulazione dei contenuti delle attività teoriche e pratiche. Ci si aspetta soprattutto di dover indirizzare le conoscenze acquisite durante gli studi fin qui svolti ad una pratica professionale che deve tenere conto delle caratteristiche delle persone e dei contesti lavorativi, socio ambientali, organizzativi con i quali si interagisce.

3.1 IL PERCORSO FORMATIVO RELATIVO ALLE ATTIVITÀ PRATICHE

3.200 ore – pari a 2/3 di 4800 ore. In ottemperanza a quanto previsto dal D.Lvo 277/03, articolerà la presenza del tirocinante presso sedi ambulatoriali, day hospital e pronto soccorso; reparti dei Dipartimenti ospedalieri. L'organizzazione dei turni di frequenza sarà finalizzata a garantire, ove possibile, il rapporto ottimale di 1:1 nelle attività di formazione tutoriale.

I periodi di formazione dell'attività pratica sono previsti nello stesso D.Lgs. 368/99 e s.m.i.:

ATTIVITÀ PRATICHE		
PERIODO FORMATIVO	durata in mesi	durata in ore
Ambulatorio Medico di Medicina Generale	12	1067
Strutture di Base dell'Unità Sanitaria locale sul territorio	6	533
Medicina clinica e Medicina di laboratorio	6	533
Dipartimento materno infantile	4	355
Chirurgia generale	3	267
Pronto Soccorso Emergenza-Urgenza ospedaliera	3	267
Ostetricia e Ginecologia	2	178
TOTALE	36 mesi	3200 ore

3.2 IL PERCORSO FORMATIVO RELATIVO ALLE ATTIVITÀ TEORICHE

Si articola in 1.600 ore – pari a 1/3 di 4800 ore.

Ai fini del soddisfacimento di tale debito formativo, varrà l'equivalenza tra un'ora di formazione e il riconoscimento di un credito, così da poter dare adeguata valutazione ai punteggi FAD.

Prevede:

- la frequenza di attività seminariali in aula, per un totale di 696 ore (174 sessioni di quattro ore ciascuna)
- lo svolgimento di attività di studio finalizzato, con approfondimenti fuori aula assegnati a gruppi o singoli dai coordinatori, e con successiva presentazione in plenaria, seguita da confronto e riflessione da parte dei tirocinanti della stessa area didattica, per un totale di 624 ore, così suddivise:
 - ✓ 24 incontri di 4 ore (per un totale di 96 ore), con contestuale assegnazione di compiti di approfondimento per il successivo commento e valutazione in plenaria dei lavori svolti;
 - ✓ 528 ore complessive di lavoro:
 - personale ed in gruppo per lo svolgimento dei compiti assegnati e da presentare nel corso delle sessioni d'aula di cui sopra;
 - per attività di autoformazione individuale su temi e materiali individuati e proposti dai coordinatori a singoli tirocinanti, in base a carenze particolari evidenziate;
 - per lo svolgimento di corsi FAD;
 - per la partecipazione a convegni o congressi, autorizzata preventivamente dai coordinatori.
 - per la preparazione delle verifiche di apprendimento.
- lo svolgimento di attività di studio individuale finalizzato alla progettazione ed alla stesura della tesi finale, per un totale di 280 ore.

I seminari saranno svolti prevalentemente da MMG con esperienza di docenza, affiancati da specialisti di branca con ruolo consulenziale di approfondimento di alcuni temi specifici. Ciò con il fine di mettere costantemente al centro del corso l'acquisizione delle competenze distintive della Medicina Generale.

I seminari saranno strutturati in modo da tenere in forte considerazione le caratteristiche di professionisti adulti proprie dei partecipanti.

Sarà previsto di conseguenza un loro coinvolgimento anche mediante tecniche di didattica attiva: lavori a piccoli gruppi, discussioni su casi clinici reali e simulati, lezioni integrate da compilazione di griglie e questionari, richiesta su appello "random" di risposta individuale a domande poste dal gruppo docente.

Nell'espletamento delle attività pratiche ai tutori ospedalieri e delle strutture del territorio verrà richiesta una particolare attenzione a trattare ed approfondire gli aspetti utili ad una reale integrazione tra le discipline, per formare i tirocinanti ad un uso appropriato della risorsa ospedale e delle consulenze specialistiche e ad una capacità di collaborazione tra i diversi livelli del Servizio Sanitario.

4. OBIETTIVI FORMATIVI

Gli obiettivi formativi saranno raccolti sinteticamente in una griglia che verrà distribuita ai

tirocinanti ad inizio corso e che fungerà da guida per i tutori ed i tirocinanti stessi a proposito del percorso via via svolto e che consentirà di evitare pericolose lacune nel portare a termine l'iter formativo.

L'OBIETTIVO COMPLESSIVO DEL CORSO È IL SEGUENTE

Alla fine del corso il partecipante sarà in grado di svolgere l'attività di MMG prendendosi carico della salute psicofisica dei propri assistiti nelle varie fasi della loro vita, consapevole dei caratteri distintivi propri della disciplina, del contesto in cui opera il MMG e dei mezzi che ha a disposizione.

Concorrono al raggiungimento di questo obiettivo complessivo le capacità di:

- Identificare nella cura della persona inserita nel suo contesto familiare e nella comunità il principale obiettivo del proprio lavoro, avendo ben chiara la differenza tra una medicina centrata sulla persona ed una centrata sulla malattia.
- Prevenire, diagnosticare, trattare le patologie croniche ad alto impatto nella popolazione.
- Gestire la complessità e le polipatologie particolarmente sviluppate nella popolazione fragile ed anziana.
- Affrontare le patologie acute di più frequente riscontro e saper cogliere i segnali di allarme e gli indicatori di gravità clinica.
- Utilizzare la semeiotica di base.
- Organizzare il proprio lavoro utilizzando adeguatamente risorse informatiche, associative e di personale di studio e infermieristico, in modo da offrire ai cittadini risposte efficaci ed efficienti ai propri bisogni di salute
- Integrarsi con gli altri professionisti all'interno di comunità di pratica, di gruppi di lavoro anche multi professionali, condividendo e rispettando percorsi di diagnosi e cura e mettendo in atto pratiche di audit clinico e di peer review.
- Rispettare le norme deontologiche e quelle contenute nelle Convenzioni vigenti per la Medicina Generale che regolano l'attività.
- Utilizzare in modo adeguato le risorse disponibili ispirandosi a criteri di appropriatezza e a fondamenti di farmaco economia, agendo in modo conforme alle evidenze scientifiche e sapendo stabilire corrette priorità nell'accesso ai servizi.
- Partecipare alle campagne di prevenzione e di promozione della salute promosse dal SSN.
- Farsi supportare dal personale (collaboratori di studio, infermieri) per organizzare un servizio in cui gli aspetti amministrativi della professione non prendano il sopravvento rispetto alle attività cliniche.
- Curare la relazione con il proprio assistito attraverso l'ascolto, l'informazione, la negoziazione, la funzione di guida all'utilizzo razionale dei percorsi disponibili anche mediante tecniche di counselling.
- Educare i propri assistiti a stili di vita che favoriscano una salvaguardia della salute fisica e psichica.
- Applicare le tecniche che caratterizzano la metodologia clinica della Medicina Generale con particolare riguardo alla capacità di affrontare e risolvere problemi complessi, gestire sintomi aspecifici e indistinti, operare in condizioni di incertezza diagnostica.
- Interpretare i risultati degli accertamenti diagnostici, strumentali e di laboratorio ed

- utilizzarli in modo consapevole nella pratica clinica.
- Organizzare l'attività domiciliare programmata e non.
 - Utilizzare in modo proficuo i sistemi informativi per la raccolta e trasmissione dei dati.
 - Utilizzare il telefono ed altri sistemi informativi come supporto alla gestione della propria attività professionale.
 - Affrontare le urgenze con gli strumenti a propria disposizione.
 - Avviare il proprio assistito ad appropriati percorsi riabilitativi.

5. PERCORSO FORMATIVO

L'iter formativo complessivo prevede la frequenza di:

(D.Lvo 277/2003 art 26 comma 2 punto a)

533 ORE DI ATTIVITÀ DIDATTICHE PRATICHE E 267 ORE DI ATTIVITÀ DIDATTICHE TEORICHE
un periodo di formazione in **MEDICINA CLINICA E MEDICINA DI LABORATORIO**, articolato in almeno sei mesi, effettuato presso strutture ospedaliere, pubbliche o equiparate, individuate a tale scopo dalla Regione, nonché in centri di cure primarie quali day-hospital e ambulatori delle Aziende Sanitarie Locali, con attribuzione alle stesse della responsabilità della formazione.

Le ore di attività didattiche teoriche comprendono: attività clinica guidata ed attività di partecipazione a seminari su argomenti di metodologia clinica, neurologia e psichiatria, medicina interna, terapia medica, medicina di urgenza, oncologia medica, geriatria e patologia clinica;

(D.Lvo 277/2003 art 26 comma 2 punto b)

267 ORE DI ATTIVITÀ DIDATTICHE PRATICHE E 133 DI ATTIVITÀ DIDATTICHE TEORICHE
un periodo di formazione in **CHIRURGIA GENERALE**, articolato in almeno tre mesi, effettuato sempre presso le strutture indicate al comma precedente. Le ore di attività didattiche teoriche comprendono: attività clinica guidata ed attività di partecipazione a seminari su metodologia clinica, chirurgia generale, chirurgia d'urgenza;

(D.Lvo 277/2003 art 26 comma 2 punto c)

355 ORE DI ATTIVITÀ DIDATTICHE PRATICHE E 178 DI ATTIVITÀ DIDATTICHE TEORICHE
un periodo di formazione nei **DIPARTIMENTI MATERNO - INFANTILI**, articolato in almeno quattro mesi, effettuato sempre nelle strutture indicate al primo comma e nelle strutture territoriali comprendenti: attività clinica guidata. Le ore di attività didattiche teoriche comprendono attività di partecipazione a seminari di pediatria generale, terapia pediatrica, neuropsichiatria infantile, pediatria preventiva;

(D.Lvo 277/2003 art 26 comma 2 punto d)

1067 ORE DI ATTIVITÀ DIDATTICHE PRATICHE E 533 DI ATTIVITÀ DIDATTICHE TEORICHE
un periodo di formazione articolato in almeno 12 mesi effettuato presso un **AMBULATORIO DI UN MEDICO DI MEDICINA GENERALE CONVENZIONATO** con il servizio sanitario nazionale, comprendente attività medica guidata ambulatoriale e domiciliare.

Le attività teoriche si articolano in studio guidato e confronto con i tutor, studio finalizzato di gruppo, studio finalizzato individuale.

Per opportunità organizzative e didattiche la frequenza in Medicina Generale verrà suddivisa in periodi di 4 mesi ciascuno presso studi medici diversi.

(D.Lvo 277/2003 art 26 comma 2 punto e)

533 ORE DI ATTIVITÀ DIDATTICHE PRATICHE E 267 DI ATTIVITÀ DIDATTICHE TEORICHE

un periodo di formazione, articolata in almeno sei mesi, effettuato presso **STRUTTURE DI BASE DELL'UNITÀ SANITARIA LOCALE SUL TERRITORIO** con il coordinamento del responsabile delle unità operative, comprendente attività pratica guidata presso distretti, consultori, ambulatori e laboratori.

Le attività didattiche teoriche prevedono la partecipazione a seminari in medicina preventiva, igiene ambientale, medicina del lavoro ed igiene e profilassi;

(D.Lvo 277/2003 art 26 comma 2 punto f)

178 ORE DI ATTIVITÀ DIDATTICHE PRATICHE E 89 DI ATTIVITÀ DIDATTICHE TEORICHE

un periodo di formazione in **OSTETRICIA E GINECOLOGIA** con attività clinica guidata, articolato in almeno due mesi.

Le attività didattiche teoriche prevedono la partecipazione a seminari;

(D.Lvo 277/2003 art 26 comma 2 punto f bis)

267 ORE DI ATTIVITÀ DIDATTICHE PRATICHE E 133 DI ATTIVITÀ DIDATTICHE TEORICHE

un periodo di formazione in **PRONTO SOCCORSO ED EMERGENZA URGENZA OSPEDALIERA** articolato in almeno tre mesi.

ATTIVITÀ PRATICHE + TEORICHE		
PERIODO FORMATIVO	durata in mesi	durata in ore
Ambulatorio Medico di Medicina Generale	12	1067+533 = 1600
Strutture Base Unità Sanitaria locale sul territorio	6	533+267 = 800
Medicina clinica e Medicina di laboratorio	6	533+267 = 800
Dipartimento materno infantile	4	355+178 = 533
Chirurgia generale	3	267+133 = 400
Pronto Soccorso Emergenza-Urgenza ospedaliera	3	267+133 = 400
Ostetricia e Ginecologia	2	178+89 = 267
TOTALE	36 mesi	3200+1600=4800 ore

I periodi di frequenza presso le diverse aree nel triennio sono di seguito indicati:

CANALE ROSSO

- ✚ **CHIRURGIA GENERALE:** dal 07/12/2016 al 10/03/2017
(pausa natalizia dal 24/12/2016 al 06/01/2017) -12 settimane
- ✚ **PRONTO SOCCORSO ED EMERGENZA-URGENZA OSPEDALIERA:**
dal 13/03/2017 al 26/05/2017-11 settimane
- ✚ **OSTETRICIA E GINECOLOGIA:** dal 29/05/2017 al 21/07/2017 - 8 settimane
- ✚ **DIPARTIMENTO MATERNO INFANTILE:** dal 24/07/2017 al 01/12/2017
(pausa estiva dal 01/08/2017 al 31/08/2017) -14 settimane
- ✚ **AMBULATORIO MEDICO DI MEDICINA GENERALE:** dal 04/12/2017
al 01/06/2018 (pausa natalizia dal 24/12/2017 al 06/01/2018) - 6 mesi (3 mesi+3 mesi)
- ✚ **MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI:** dal 04/06/2018 al 24/11/2018
(pausa estiva dal 01/08/2018 al 31/08/2018) - 21 settimane
- ✚ **MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO:** dal 26/11/2018 al 30/04/2019
(pausa natalizia dal 24/12/2018 al 06/01/2019) - 21 settimane
- ✚ **AMBULATORIO MEDICO DI MEDICINA GENERALE:** dal 01/05/2019
al 30/11/2019 (pausa estiva dal 01/08/2019 al 31/08/2019) - 6 mesi (3 mesi+3 mesi)









NOTA BENE: Nel caso di sedi con eccessiva numerosità di tirocinanti, gli stessi verranno suddivisi in due periodi consecutivi.

CANALE VERDE

- ✚ **PRONTO SOCCORSO ED EMERGENZA-URGENZA OSPEDALIERA:**
dal 07/12/2016 al 10/03/2017 (pausa natalizia dal 24/12/2016 al 06/01/2017) -12 settimane
- ✚ **CHIRURGIA GENERALE:** dal 13/03/2017 al 02/06/2017-12 settimane
- ✚ **DIPARTIMENTO MATERNO INFANTILE:** dal 05/06/2017 al 06/10/2017
(pausa estiva dal 01/08/2017 al 31/08/2017) -14 settimane
- ✚ **OSTETRICIA E GINECOLOGIA:** dal 09/10/2017 al 01/12/2017 - 8 settimane
- ✚ **AMBULATORIO MEDICO DI MEDICINA GENERALE:** dal 04/12/2017
al 01/06/2018 (pausa natalizia dal 24/12/2017 al 06/01/2018) - 6 mesi (3 mesi+3 mesi)
- ✚ **MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI:** dal 04/06/2018 al 24/11/2018
(pausa estiva dal 01/08/2018 al 31/08/2018) - 21 settimane
- ✚ **MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO:** dal 26/11/2018 al 30/04/2019
(pausa natalizia dal 24/12/2018 al 06/01/2019) - 21 settimane
- ✚ **AMBULATORIO MEDICO DI MEDICINA GENERALE:** dal 01/05/2019
al 30/11/2019 (pausa estiva dal 01/08/2019 al 31/08/2019) - 6 mesi (3 mesi+3 mesi)

NOTA BENE: Nel caso di sedi con eccessiva numerosità di tirocinanti, gli stessi verranno suddivisi in due periodi consecutivi.

CANALE BLU

-  **OSTETRICIA E GINECOLOGIA:** dal 07/12/2016 al 07/02/2017
(pausa natalizia dal 24/12/2016 al 06/01/2017) - 8 settimane
-  **DIPARTIMENTO MATERNO INFANTILE:** dal 08/02/2017 al 26/05/2017-14 settimane
-  **PRONTO SOCCORSO ED EMERGENZA-URGENZA OSPEDALIERA:** dal 29/05/2017
al 15/09/2017 (pausa estiva dal 01/08/2017 al 31/08/2017) -12 settimane
-  **CHIRURGIA GENERALE:** dal 18/09/2017 al 01/12/2017 - 11 settimane
-  **AMBULATORIO MEDICO DI MEDICINA GENERALE:** dal 04/12/2017
al 01/06/2018 (pausa natalizia dal 24/12/2017 al 06/01/2018) - 6 mesi (3 mesi+3 mesi)
-  **MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO:** dal 04/06/2018 al 24/11/2018
(pausa estiva dal 01/08/2018 al 31/08/2018) - 21 settimane
-  **MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI:** dal 26/11/2018 al 30/04/2019
(pausa natalizia dal 24/12/2018 al 06/01/2019) - 21 settimane
-  **AMBULATORIO MEDICO DI MEDICINA GENERALE:** dal 01/05/2019
al 30/11/2019 (pausa estiva dal 01/08/2019 al 31/08/2019) - 6 mesi (3 mesi+3 mesi)

NOTA BENE: Nel caso di sedi con eccessiva numerosità di tirocinanti, gli stessi verranno suddivisi in due periodi consecutivi

Sono previsti ogni anno due periodi di sospensione del percorso formativo ed esattamente:

- ▲ quattro settimane nel mese di agosto
- ▲ il periodo di feste Natalizie/Inizio anno.

Con l'obiettivo di rendere quanto più omogeneo possibile l'assetto organizzativo del corso nelle diverse sedi operanti, sono previste riunioni presso la Regione o le sedi, con la partecipazione di un rappresentante del Settore Regionale, di almeno un coordinatore, dei responsabili aziendali degli aspetti organizzativi ed amministrativi del corso.

Sarà compito dei coordinatori valutare l'opportunità di organizzare incontri con i medici tutori allo scopo di meglio definire e coordinare i singoli percorsi formativi. In tale occasione si coglierà l'opportunità di richiamare le esigenze peculiari da soddisfare nella formazione tutoriale del futuro Medico di Famiglia, e di concordare i criteri di valutazione del tirocinante da parte del tutor a fine percorso.

Lo studio finalizzato proposto dai coordinatori prevede, per ogni anno di corso, 8 incontri tra tirocinanti e coordinatori e sarà mirato a sviluppare nei medici discenti le competenze necessarie per un approccio critico alla letteratura scientifica ed alle abilità richieste dall'esercizio della medicina clinica. Sarà, inoltre, volto a costruire un approccio consapevole al mantenimento ed all'aggiornamento delle competenze professionali lungo

tutto l'arco della vita.

Ai discenti sarà richiesto di lavorare, individualmente ed a piccoli gruppi, alla produzione di elaborati che saranno oggetto di presentazione con confronto e discussione in plenaria.

Tutte queste attività prevedono una rilevante quota di lavoro di studio e approfondimento, da svolgere (in parte personalmente, in parte come attività di gruppo) al di fuori dei tempi dedicati agli incontri in aula; quota che viene riconosciuta al fine del soddisfacimento del debito formativo relativo alle ore di formazione teorica.

Viene del pari riconosciuta l'attività di studio individuale finalizzata alla progettazione, stesura e revisione della tesi finale e alla preparazione delle verifiche periodiche.

ATTIVITA' SEMINARIALE E DI FORMAZIONE TEORICA – STUDIO FINALIZZATO

I seminari occuperanno una giornata della settimana, il mercoledì. Le presenze ai seminari verranno controllate e raccolte presso la sede di svolgimento dell'attività teorica da personale addetto.

Le attività di studio finalizzato si svolgeranno in aula, sempre il mercoledì, per 8 sessioni di 4 ore ogni anno.

Per garantire la massima interattività e partecipazione di ciascun Medico Tirocinante si prevede di suddividere i Tirocinanti:

- al fine della frequenza ai seminari, in 3 canali omogenei, che frequenteranno le attività seminariali in modo parallelo ma in aule separate;
- al fine della frequenza alle sessioni di studio finalizzato, in 4 gruppi, che frequenteranno nei mercoledì di studio finalizzato alternandosi tra mattino e pomeriggio.

6. PIANO DI VALUTAZIONE FORMATIVA E CERTIFICATIVA

Il raggiungimento degli obiettivi formativi sarà valutato mediante momenti di verifica intermedi e finali. Particolare riguardo sarà posto alla verifica periodica con il fine di modulare le attività pratiche e teoriche in base all'apprendimento fino a quel momento raggiunto ed alle eventuali lacune riscontrate.

Sono previsti come elementi di valutazione di comportamento e di profitto del medico discente:

- ✓ Rispetto delle regole fondamentali di disciplina della frequenza ad una attività d'aula
- ✓ Puntualità, interesse, spirito di iniziativa dimostrati durante le attività pratiche e certificate dai tutori
- ✓ Partecipazione attiva e attitudini dimostrate nelle esercitazioni proposte durante le attività seminariali
- ✓ Esito di test di verifica cognitiva con domande a risposta multipla somministrate periodicamente
- ✓ Esito di eventuali test specifici di performance predisposti dai coordinatori.

Ai discenti saranno proposti:

- ✓ Periodici incontri di discussione e confronto con i coordinatori del corso
- ✓ Colloqui individuali con i coordinatori, se richiesti e/o ritenuti necessari
- ✓ Valutazione di percezione di aderenza delle attività pratiche e seminariali agli obiettivi dichiarati; in tal senso verranno predisposti test di gradimento somministrati ai partecipanti.

7. COLLOQUIO FINALE

Art. 29 comma 3 del D.Lvo 368/99

“Al termine del triennio, la commissione di cui al comma 1, integrata da un rappresentante del Ministero della sanità e da un professore ordinario di medicina interna o disciplina equipollente designato dal Ministero della Salute a seguito di sorteggio tra i nominativi inclusi in appositi elenchi predisposti dal Ministero dell'Università, ricerca scientifica e tecnologica, previo colloquio finale, discussione di una tesi predisposta dal candidato e sulla base dei singoli giudizi espressi dai tutori e coordinatori durante il periodo formativo, formula il giudizio finale”.